SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIC81700N: I.C. "G. CARDUCCI"

Scuole associate al codice principale:
CLAA81700D: I.C. "G. CARDUCCI"
CLAA81701E: C.DA GIARRATANA IST. COMPR.
CLAA81702G: "BIAGIO PISTONE"
CLAA81703L: "GIUSEPPE PATERNA"
CLAA81704N: "ANGELO GALLO"
CLAA81705P: C.DA GIARRATANA DD
CLEE81701Q: PLESSO C.DA GIARRATANA RIESI
CLEE81702R: "GIUSEPPE PATERNA"
CLEE81703T: SAN DOMENICO SAVIO
CLEE81704V: "GIARRATANA
CLMM81701P: GIOSUE' CARDUCCI - RIESI



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali gli studenti hanno raggiunto livelli di apprendimento lievemente al di sotto della media regionale e nazionale. Si rilevano analogie con altre scuole con background simili. Le classi nella loro formazione tengono conto di criteri di eterogeneita sia in termini di competenze disciplinari sia di condizione socio economici. Aumentare le ore di recupero nelle discipline matematiche e letterarie. Il dato delle prove invalsi nella lingua straniera (Inglese) risulta ancora più basso rispetto la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Incrementare la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle TIC in tutte le discipline.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Pur rilevando una grande attivita di formazione, ancora il numero dei docenti partecipanti è limitgato.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.	Elevare del 10% la media dei voti nell'arco del triennio; monitorare gli esiti scolastici degli alunni più svantaggiati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
2. Ambiente di apprendimento
   Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
3. Ambiente di apprendimento
   Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
4. Inclusione e differenziazione
   Esperire progettualità che abbiano come tema portante l'inclusione.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare la formazione su invalsiopen.it

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.	Condurre i risultati raggiunti dagli Alunni nelle prove standardizzate nel Range della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
2. Ambiente di apprendimento
   Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
3. Ambiente di apprendimento
   Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare la formazione su invalsiopen.it

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Utilizzare il Curricolo Verticale di Istituto per raccordare i tre ordini di scuola in modo funzionale. Approfondire la competenza Alfabetica Funzionale, la Competenza Digitale, la competenza in materia di Cittadinanza. Potenziare le competenze multilinguistiche, stem, imprenditoriali e sociali	Creare un Curricolo delle competenze digitali, per l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti, contribuire a fovorire la parità di genere nelle competenze stem

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Creare un curricolo delle competenze digitali. Elaborare rubriche valutative per la valutazione delle competenze digitali.
3. Ambiente di apprendimento
   Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
5. Inclusione e differenziazione
   Incentivare l'utilizzo degli strumenti tecnologici per migliorare il processo di apprendimento negli alunni DVA e negli alunni con BES/DSA.
6. Continuita' e orientamento
   Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curricolo verticale
7. Continuita' e orientamento
   Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
8. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare

occasioni di incontro del NIV.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Consolidare e ampliare il team per l'innovazione digitale, predisporre documenti ufficiali e momenti di rendicontazione delle azioni svolte in relazione alla costruzione del curricolo delle competenze digitali e delle relative rubriche valutative.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Prevedere momenti di sensibilizzazione degli studenti a temi quali: cyber security, privacy, netiquette ecc.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Stimolare la consapevolezza nei docenti sulla formazione in relazione alle priorità previste dal PNFD.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Prevedere momenti di formazione sulla didattica immersiva.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Realizzare percorsi volti al miglioramento della consapevolezza da parte delle famiglie dei rischi per i minori connessi all'uso della rete internet.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Operare un monitoraggio sull'uso dei parental control e sulla consapevolezza dei rischi della rete sui minori.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Elaborare un protocollo per la rilevazione degli esiti a distanza, monitorare sistematicamente i risultati scolastici a distanza.	Consolidare le pratiche per la rilevazione dei risultati scolastici a distanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curricolo verticale
2. Continuita' e orientamento
   Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
3. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare strumenti per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa civile e sociale tra la scuola e la comunità educante, sottoscrivendo specifici accordi quali "Patti educativi di comunità".